



BELLOMONDO

Un altro mondo di viaggiare.



UZBEKISTAN TRA CUPOLE BLU E DESERTI SCOMPARSI.

PRIMA PARTENZA: 18 AGOSTO

DURATA DEL VIAGGIO: 11 GIORNI E 10 NOTTI

NUMERO PARTECIPANTI: MAX 15 PERSONE + COORDINATORE



UZBEKISTAN: TRA CUPOLE BLU E DESERTI SCOMPARSI.



Il senso di questo viaggio.

L'Uzbekistan è uno di quei Paesi che sembrano avere un'immagine precisa prima ancora di arrivarci: cupole blu, madrase, bazar, città lungo la Via della Seta.

Ed è tutto vero.

Ma questo viaggio non si ferma all'immagine più conosciuta. Parte da Tashkent, attraversa l'ovest del Paese fino a Muynak e Nukus, entra nel Karakalpakstan, passa tra fortezze nel deserto e poi raggiunge Khiva, Bukhara e Samarcanda: le città che hanno reso l'Uzbekistan uno dei luoghi simbolo dell'Asia Centrale.

È un itinerario fatto di bellezza monumentale, ma anche di distanze e

contrasti. Ci sono le piazze perfette, i minareti, le madrase, i cortili, i mercati coperti.

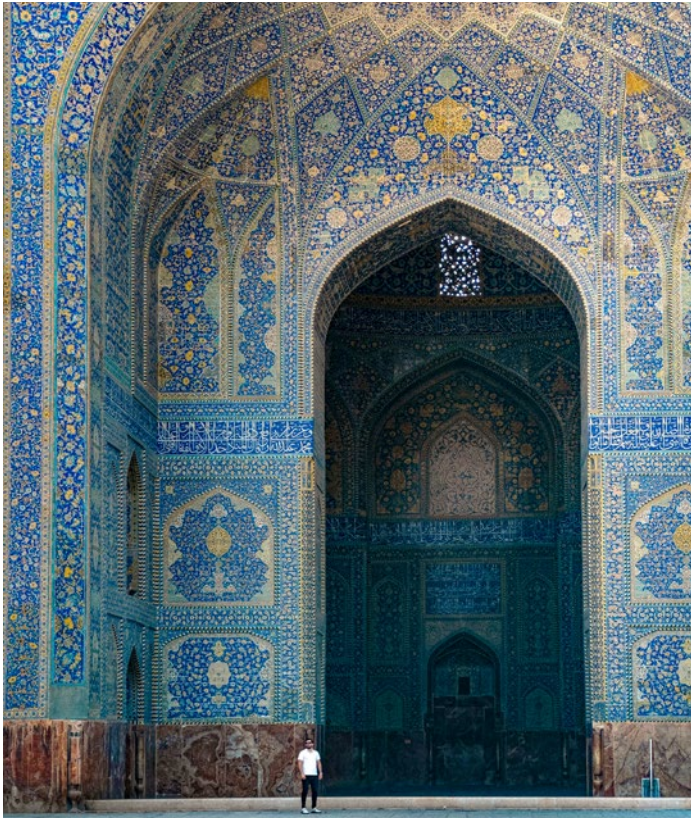
Ma ci sono anche il Lago d'Aral scomparso, le navi ferme nella sabbia, le rovine di antiche fortezze e lunghi trasferimenti che fanno capire quanto queste città siano nate da rotte, scambi e passaggi continui.

In mezzo, l'Uzbekistan resta vivo nei gesti quotidiani: la ceramica di Gijduvan, il pane lepyoshka, il pilaf, la carta di Samarcanda, i tappeti fatti a mano, i bazar e le tavole locali. Non è un viaggio costruito solo per vedere monumenti. È un modo per attraversare un Paese stratificato, dove la storia è ancora visibile nelle città, nel deserto, nei mercati e nelle mani di chi continua a tramandare un mestiere.



UZBEKISTAN: TRA CUPOLE BLU E DESERTI SCOMPARI.

3



Capisci se fa per te.

(Prima di partire, saperlo aiuta).

Tipo di viaggio: itinerante; si attraversa il Paese da Tashkent verso Nukus, Muynak, Khiva, Bukhara, Samarcanda e ritorno a Tashkent.

Ritmo: dinamico e pieno, con visite culturali, lunghi trasferimenti, un volo domestico e un treno veloce.

Alloggi: hotel 3* e una notte in guesthouse a Muynak, in camere condivise doppie/triple o multiple. Strutture semplici e funzionali al percorso.

Pasti: 10 colazioni, 2 pranzi e 2 cene inclusi. Gli altri pasti sono liberi, per lasciare spazio a cucina locale, bazar e scelte personali.

Richiesto: curiosità, adattabilità e voglia di muoversi. Non serve allenamento specifico, ma è un viaggio intenso, con giornate lunghe, caldo e molti spostamenti.

Cosa rende questo viaggio BelloMondo:
1) BLU.

Le città che hanno costruito l'immaginario.

Khiva, Bukhara e Samarcanda sono il volto più riconoscibile dell'Uzbekistan: cupole, mosaici, madrase, minareti, cortili e piazze monumentali. Non sono semplici tappe "da vedere", ma città che hanno dato forma all'immaginario della Via della Seta.

2) VUOTO.

Il deserto, l'Aral e le fortezze nel vento.

Muynak, il Lago d'Aral scomparso, il Karakalpakstan, Ayaz-Kala, Toprak-Kala, Kyzyl-Kala e il deserto del Kyzylkum raccontano un Uzbekistan più remoto. Qui il viaggio cambia scala: meno decorazione, più spazio, più silenzio, più consapevolezza.

3) GESTI.

Tradizioni che continuano a succedere.

Ceramica, pane, pilaf, carta, tappeti, mercati e botteghe. L'Uzbekistan non vive solo nei monumenti, ma anche nelle mani di chi continua a produrre, cucinare, vendere, modellare e tramandare.





UZBEKISTAN: TRA CUPOLE BLU E DESERTI SCOMPARI.



DAY BY DAY.

Giorno 1 – Tashkent: la capitale dai due volti.

Arrivo all'aeroporto di Tashkent, trasferimento autonomo in hotel, early check-in e tempo per riposarsi. La capitale mostra subito la sua doppia identità: da una parte la città moderna, le grandi piazze e le architetture monumentali; dall'altra madrase, moschee, mercati e luoghi religiosi. Durante la visita attraversiamo il complesso Hast-Imam, il Bazar di Chorsu, la Madrasa Kukeldash, Piazza dell'Indipendenza, Piazza Amir Temur e la Piazza teatrale di Alisher Navoi. In serata, possibilità facoltativa di passeggiata alle fontane cantanti. Pasti liberi e pernottamento a Tashkent.

Giorno 2 – Nukus e Muynak: dove il mare è scomparso.

Dopo la colazione, volo domestico per Nukus e trasferimento verso Muynak. Qui il viaggio incontra uno dei suoi luoghi più forti: il cimitero delle navi dell'ex Lago d'Aral. Muynak era un porto di pesca; oggi gli scafi arrugginiti restano fermi nella sabbia, memoria visibile di una delle più grandi catastrofi ambientali causate dall'uomo. Possibilità di visitare anche il museo dedicato alla storia di Muynak e del Mare d'Aral. Lungo il percorso,

visita della necropoli di Mizdakhan. Pranzo incluso, cena in guesthouse e pernottamento a Muynak.

Giorno 3 – Nukus: arte e memoria.

Dopo la prima colazione, trasferimento a Nukus e visita del Museo Igor Savitskiy, una delle raccolte più sorprendenti dell'Asia Centrale. Il museo conserva reperti archeologici, testimonianze legate al Mare d'Aral e una grande collezione di arte russa e uzbeka moderna, nata anche dal lavoro di ricerca di Savitskiy. Nel pomeriggio passeggiata nel parco centrale di Nukus, tra il monumento al poeta Berdah e il teatro drammatico. Pranzo incluso, cena in hotel e pernottamento.

Giorno 4 – Le fortezze del Karakalpakstan.

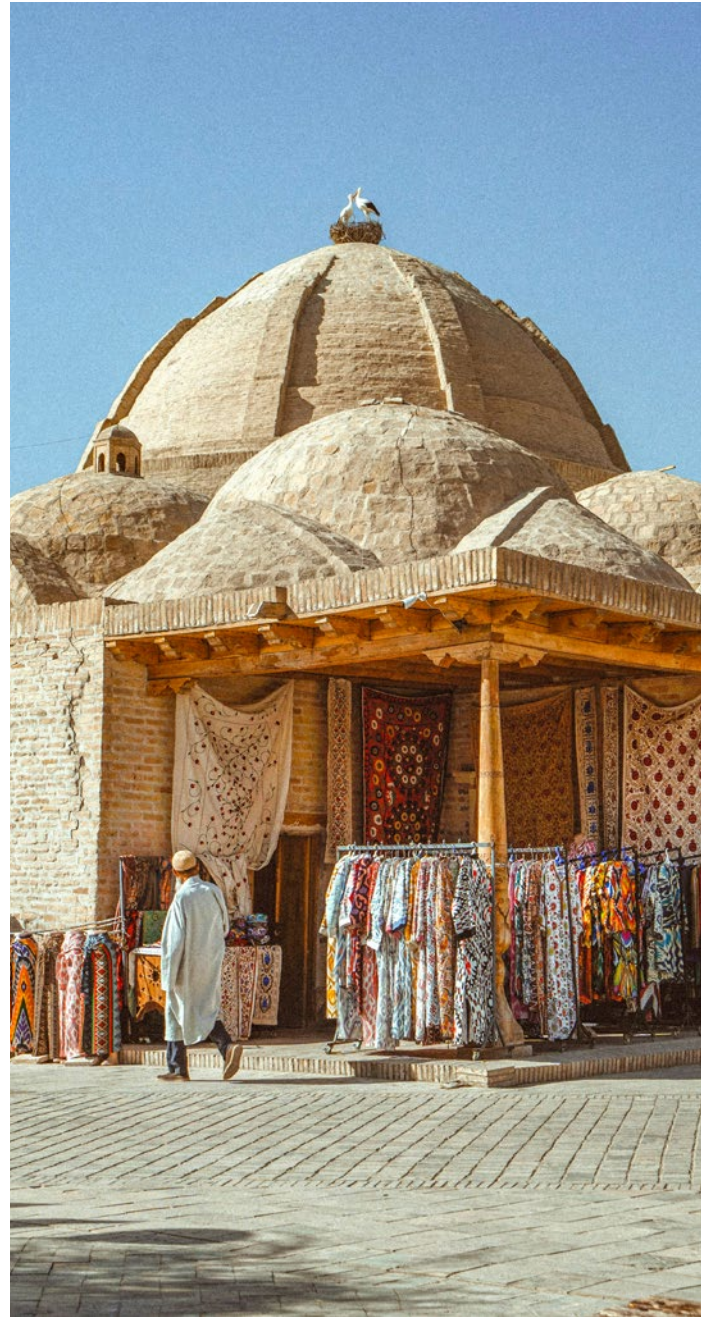
Prima colazione e partenza verso la regione di Ellik Kala. La giornata è dedicata alle antiche fortezze del Khorezm: Ayaz-Kala, legata all'epoca dello zoroastrismo e conosciuta come "fortezza nel vento"; Toprak-Kala, antica capitale dell'antica Khorezm; e Kyzyl-Kala, la "fortezza rossa". Sono luoghi essenziali, aperti, scolpiti dal tempo e dal deserto. Pranzo libero nel campo di yurte e proseguimento verso Khiva. Cena libera e pernottamento.



UZBEKISTAN: TRA CUPOLE BLU E DESERTI SCOMPARSI.

Giorno 5 – Khiva: dentro la città-fortezza.

Giornata dedicata a Khiva e al suo centro storico Ichan Kala, patrimonio UNESCO. Si entra dalla porta occidentale, Ota Darvoza, e ci si muove tra madrase, minareti, palazzi e moschee. Visitiamo la Madrasa di Muhammad Amin Khan, Kalta Minor, Kunya Ark, la Moschea Juma con le sue colonne scolpite, il Minareto Islam Khoja, il Palazzo di Allakuli Khan e il complesso Pakhlavan Mahmud. Khiva è compatta, quasi irreali: una città-fortezza dove il tempo sembra essersi raccolto dentro le mura. Pranzo e cena liberi, pernottamento.



Giorno 6 – Da Khiva a Bukhara: attraversare il Kyzylkum.

Prima colazione e partenza verso Bukhara, attraversando il deserto del Kyzylkum. È una lunga tratta, ma fa parte del senso del viaggio: tra una città e l'altra ci sono spazio, distanza, sabbia e strade che per secoli hanno collegato mercanti, carovane e mondi diversi. Sosta lungo il percorso per il pranzo libero. Arrivo a Bukhara, cena libera e pernottamento.



UZBEKISTAN: TRA CUPOLE BLU E DESERTI SCOMPARSI.

Giorno 7 – Bukhara: cupole, cortili e bazar.

Giornata dedicata a Bukhara, una delle città più sacre e meglio conservate dell'Asia Centrale. Il complesso Lyabi Hauz introduce il ritmo della città, più raccolto e stratificato. Si prosegue tra i Trading Domes, antichi bazar coperti del XVI secolo, la Moschea Magoki Attari, il complesso Poi Kalyan, la Moschea Bolo Hauz e il Mausoleo dei Samanidi. Bukhara non impressiona solo per i monumenti: funziona per passaggi, ombra, cortili, mercati e quella continuità tra vita quotidiana e luoghi sacri. Pranzo e cena liberi, pernottamento.

Giorno 8 – Gijduvan e Samarcanda: mani nella ceramica.

Dopo la prima colazione, partenza per Gijduvan, città commerciale e centro importante per la ceramica. La scuola locale è riconoscibile per forme geometriche, colori vivaci e tecniche tramandate nel tempo. Visitiamo la famiglia Narzullaev, il museo della ceramica e il laboratorio, entrando nel lavoro dei maestri ceramisti. Possibilità facoltativa di partecipare a una master class dedicata al pane uzbeko, il lepyoshka. Proseguimento per Samarcanda, cena libera e pernottamento.

Giorno 9 – Samarcanda: il grande simbolo.

Prima colazione e visita di Samarcanda, la città che più di tutte rappresenta l'immaginario dell'Uzbekistan. La giornata parte da Piazza Registan, incorniciata dalle madrase Sher Dor, Tilla Kori e Ulugbek. Si prosegue con il Mausoleo di Tamerlano, la Moschea Bibi-Khanum, il Siab Bazaar e il complesso di Shahi Zinda,

uno dei luoghi più scenografici della città. Possibilità facoltativa di partecipare a una cooking class dedicata al pilaf. In serata, consigliata una passeggiata in Piazza Registan illuminata. Pranzo e cena liberi, pernottamento.





UZBEKISTAN: TRA CUPOLE BLU E DESERTI SCOMPARSI.

7

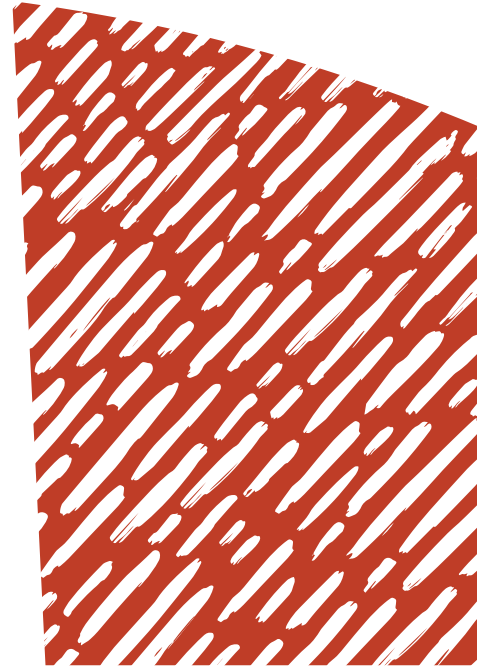


Giorno 10 – Samarcanda: scienza, carta e tappeti.

Seconda giornata dedicata a Samarcanda. Visitiamo l'Osservatorio di Ulugbek, il Mausoleo di Hodja Doniyor, luogo di pellegrinaggio condiviso da tradizioni diverse, e le rovine di Afrosiab. Poi entriamo in due lavorazioni tradizionali: la cartiera di Konigil, dove la carta di Samarcanda viene prodotta secondo antiche ricette, e la fabbrica di tappeti fatti a mano Khudjum, dove si utilizzano materiali naturali e tecniche tradizionali. In serata treno veloce Afrosiab per Tashkent. Arrivo, trasferimento in hotel e pernottamento.

Giorno 11 – Tashkent: ritorno.

Prima colazione in hotel e trasferimento autonomo in aeroporto in tempo utile per il volo di rientro. Il viaggio si chiude tornando alla capitale, dopo aver attraversato città monumentali, deserti, rovine, mercati e botteghe. Non una sola immagine dell'Uzbekistan, ma molti strati dello stesso Paese.

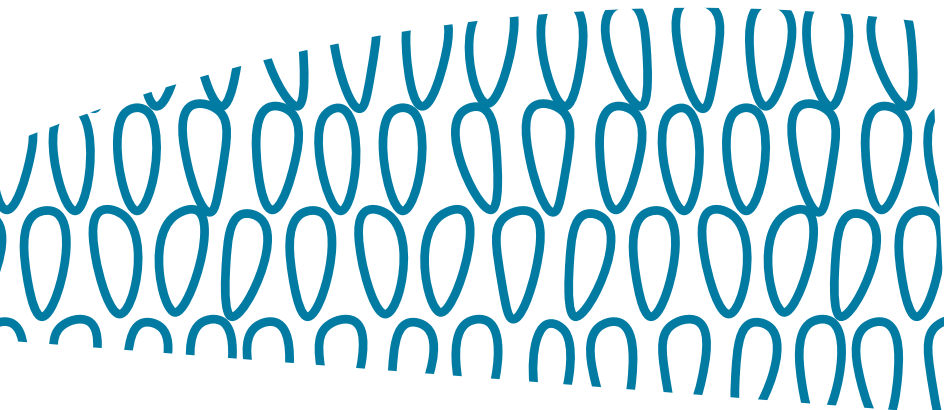


E alla fine?

Undici giorni in Uzbekistan non sono solo cupole blu e città monumentali.

Se è stato davvero un BelloMondo, probabilmente ti resteranno Samarcanda illuminata, i cortili di Bukhara, le mura di Khiva e il silenzio strano di Muynak.

Più che una rotta famosa, ti resterà un Paese fatto di bellezza, distanza e memoria.





UZBEKISTAN: TRA CUPOLE BLU E DESERTI SCOMPARI.

Cosa è incluso:

- Pernottamento 9 notti in hotel 3* in camera condivisa doppia/tripla
- Pernottamento 1 notte in guesthouse a Muynak in sistemazione condivisa
- Trasporto durante tutto il tour
- Ticket treno veloce Afrosiab in classe economica Samarcanda–Tashkent
- Volo domestico Tashkent–Nukus il giorno 2
- 10 colazioni, 2 pranzi, 2 cene
- Guida professionale parlante italiano
- Tutte le visite e le escursioni previste dall'itinerario
- Coordinatore BelloMondo
- Quota Servizi Plus, che include:
 1. Polizza Assistenza Medico Bagaglio+Spese Mediche emessa da NOBIS.
 2. Gestione diretta degli Annullamenti da parte del t.o. (per casi previsti ed elencati nelle condizioni generali/preventivo) con recupero delle penali al netto delle spese di Gestione Sinistro del 20% e della Quota Servizi Plus (non rimborsabili).
 3. Assistenza H24 da parte del Tour Operator.
 4. Buono viaggio per cliente in caso di suo annullamento con importo che sarà comunicato nel momento dell'annullamento.

Extra da considerare:

- Mance per autista, guida, alberghi e ristoranti
- Trasferimenti da e per aeroporto
- Acqua e bevande durante i pasti
- Tassa di soggiorno e tasse locali
- Extra personali
- Escursioni facoltative
- Tutto ciò non indicato in "Cosa è incluso"
- Eventuali supplementi per camera singola per l'intero itinerario

N.B.: Il viaggio sarà riconfermato 30 giorni prima della partenza con un minimo di 8 partecipanti. In caso di cancellazione della data per mancato raggiungimento di tale numero di viaggiatori, ti sarà proposto comunque un viaggio o data alternativa, che potrai accettare o meno. Nel caso riterrai di non accettare l'alternativa, qualsiasi acconto o somma versata ti verrà restituita, anche in caso di emissione di voli da parte del Tour Operator BelloMondo by Go4sea srl.



UZBEKISTAN: TRA CUPOLE BLU E DESERTI SCOMPARSI.



Note e consigli.

Dove dormiamo.

Dormiamo in hotel 3* lungo le principali tappe del viaggio e una notte in guesthouse a Muynak. Le strutture sono semplici, funzionali e coerenti con un itinerario molto mobile.

Cosa mangiamo.

Le colazioni sono incluse, insieme ad alcuni pranzi e cene. Gli altri pasti sono liberi. La cucina uzbeka è concreta e conviviale: pane lepyoshka, pilaf, tè, zuppe, carne, mercati e tavole semplici accompagnano il viaggio. Alcune esperienze facoltative permettono di entrare ancora di più nella cucina locale, come la preparazione del pane o del pilaf.

Bagaglio consigliato.

Il viaggio è itinerante e prevede diversi spostamenti. Consigliamo un bagaglio pratico, non troppo pesante, più uno zaino giornaliero. Scarpe comode, abbigliamento leggero e traspirante, cappello, occhiali da sole, crema solare, borraccia e capi più coprenti per le visite a luoghi religiosi sono essenziali. Ad agosto il caldo può essere intenso, soprattutto nelle aree desertiche e nei siti più esposti.

Punto di ritrovo.

Il viaggio inizia a Tashkent. Il trasferimento dall'aeroporto alla struttura è autonomo. Gli ultimi dettagli operativi su hotel, orari e incontro con il gruppo verranno comunicati prima della partenza.

Informazioni pratiche.

Documenti.

Per cittadini italiani è necessario il passaporto in corso di validità. Verifica sempre eventuali aggiornamenti sui requisiti di ingresso prima della partenza.

Clima e temperature.

Ad agosto il clima può essere molto caldo e secco. Le giornate prevedono visite all'aperto, spostamenti, piazze ampie, aree desertiche e siti archeologici esposti al sole. È importante bere spesso e proteggersi dal caldo.

Valuta e pagamenti.

La valuta locale è il Sum uzbeko. Le carte possono essere utilizzate soprattutto nelle città principali e negli hotel, ma è consigliabile avere contanti per piccoli acquisti, mercati, mance e spese personali.

ConneSSIONE.

La connessione può essere variabile,



UZBEKISTAN: TRA CUPOLE BLU E DESERTI SCOMPARSI.

soprattutto nelle aree più remote o durante i trasferimenti. Nelle città principali è generalmente più facile trovare Wi-Fi in hotel e strutture.

Spostamenti.

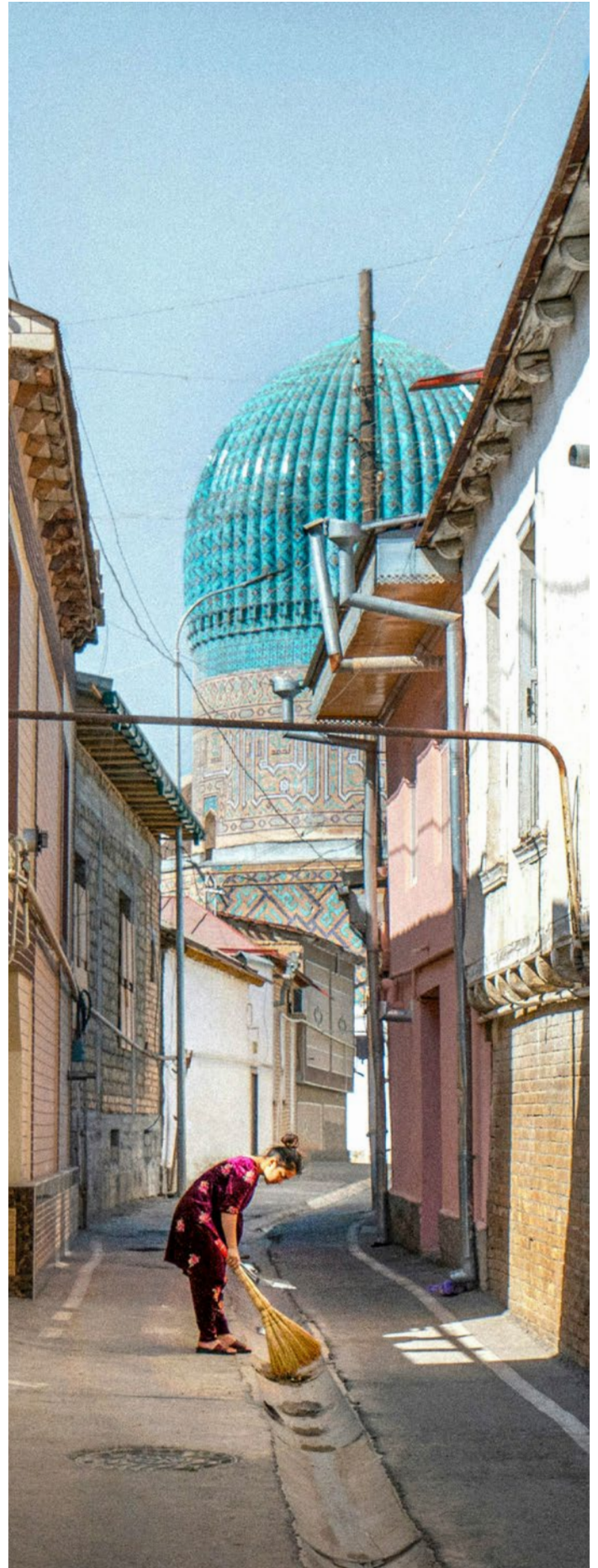
Il viaggio prevede un volo domestico da Tashkent a Nukus, lunghi trasferimenti via terra, attraversamento del deserto del Kyzylkum e treno veloce Afrosiab da Samarcanda a Tashkent. Le distanze non sono un dettaglio: fanno parte dell'esperienza.

Luoghi religiosi e abbigliamento.

Durante il viaggio si visitano moschee, madrase, mausolei e complessi religiosi. È consigliato un abbigliamento rispettoso, con spalle e gambe coperte quando richiesto, e scarpe comode da togliere facilmente in caso di accesso ad alcuni luoghi sacri.

Un'ultima cosa.

L'Uzbekistan è un viaggio bellissimo, ma pieno. Ci sono città monumentali, ma anche caldo, deserto, lunghi trasferimenti, una guesthouse semplice a Muynak e giornate intense. Se hai esigenze particolari, allergie o necessità specifiche, comunicacelo prima della partenza: in un itinerario così mobile è sempre meglio organizzarsi in anticipo. Qui non si viaggia solo da una città all'altra. Si attraversano distanze, storie e contrasti.





UZBEKISTAN: TRA CUPOLE BLU E DESERTI SCOMPARI.

12

Scegli la tua partenza!

Partenza	Ritorno	Prezzo
18/08/2026	28/08/2026	€2.419

Il viaggio ha una durata di **11 giorni e 10 notti**.

Prezzo per il solo tour per persona
base doppia / tripa - in condivisione
Supplemento singola su richiesta.

Hai qualche dubbio o vuoi più informazioni?

Rivolgiti alla tua agenzia viaggi di fiducia chiedendo dei programmi BelloMondo.

Oppure scrivici, ti comunicheremo l'agenzia convenzionata più vicina a te:

E-mail: info@bellomondo.travel

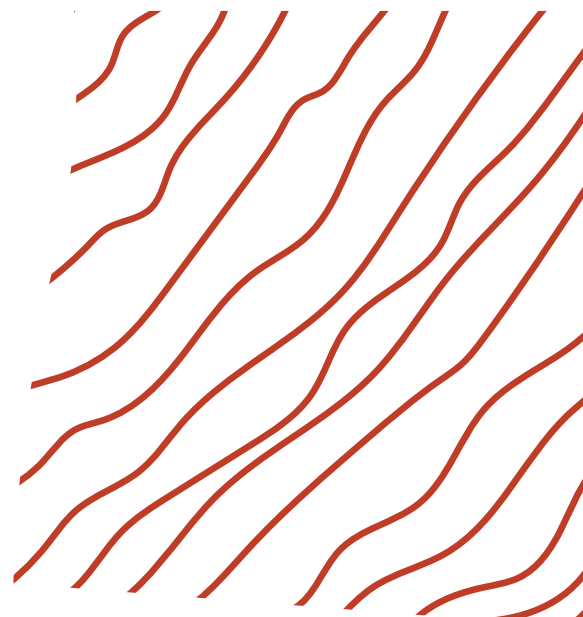
Telefono: +39 080 926 0409

WhatsApp: +39 352 084 7539 (solo info)

Ma ci trovi anche su:

Instagram: [@bellomondo.travel](https://www.instagram.com/bellomondo.travel)

Facebook: [@BelloMondo](https://www.facebook.com/BelloMondo)



“

*Le mie mani raggiungeranno le stelle, persino la luna
Se solo decidessi di allungarle un po' .
Gli occhi del sole diventeranno ciechi
Se solo lo fissassi un minuto.*

Jakhongir Nomozov

”



BELLOMONDO
Un altro mondo di viaggiare.